

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

626° RESOCONTO

SEDUTE DI VENERDÌ 12 DICEMBRE 1986

INDICE

Commissione permanenti

5^a - Bilancio *Pag.* 2

BILANCIO (5^a)

VENERDÌ 12 DICEMBRE 1986

337^a Seduta*Presidenza del Presidente*

FERRARI-AGGRADI

*Interviene il sottosegretario di Stato per il tesoro Finocchiaro.**La seduta inizia alle ore 9,30.***IN SEDE REFERENTE****« Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1987 e bilancio pluriennale per il triennio 1987-1989 » (2059)**, approvato dalla Camera dei deputati— Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1987 (**Tab. 1**)

(Seguito e conclusione dell'esame)

Si prosegue nell'esame, sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il presidente Ferrari-Aggradi avverte che si passerà all'esame degli emendamenti all'articolo 1 del disegno di legge di bilancio, dove è richiamata l'allegata tabella 1, concernente l'entrata.

Il senatore Bollini illustra contestualmente una serie di emendamenti (1 - Tab. 1.21; 1 - Tab. 1.2; 1 - Tab. 1.5; 1 - Tab. 1.6; 1 - Tab. 1.20; 1 - Tab. 1.9; 1 - Tab. 1.10; 1 - Tab. 1.8; 1 - Tab. 1.11; 1 - Tab. 1.12; 1 - Tab. 1.3; 1 - Tab. 1.1; 1 - Tab. 1.16; 1 - Tab. 1.17; 1 - Tab. 1.4; 1 - Tab. 1.19; 1 - Tab. 1.18) tendenti, in varia misura, a proporre aumenti della previsione di entrata, con particolare riferimento ai capitoli 1023 (imposta sul reddito delle persone fisiche), 1024 (imposta sul reddito delle persone giuridiche) e 1025 (imposta locale sui redditi). L'oratore chiarisce che le proposte si radicano sia nelle valutazioni di merito che la propria parte politica ha am-

pliamente sviluppato in ordine alla sottostima di alcuni cespiti di entrata, sia in ragioni di ordine metodologico connesse alla determinazione di anticipare la votazione sull'articolo 1, determinazione sulla quale il Gruppo comunista mantiene il suo netto dissenso. Infatti, tale criterio crea le condizioni per preordinare a valere sul bilancio una serie di compensazioni di copertura per le parti della manovra che si riferiscono al disegno di legge finanziaria; da questo punto di vista, quindi, gli emendamenti trovano una propria spiegazione sia nel significato complessivo della manovra proposta dal Gruppo comunista, sia nella diversa procedura decisa quest'anno dalla maggioranza.

Concludendo, l'oratore si riserva di fornire in Commissione ovvero in Assemblea, ove richiesto, dettagli specifici sul significato dei singoli emendamenti.

Il senatore Rastrelli da per illustrati gli emendamenti 1-Tab.1.6; 1-Tab.1.9; 1-Tab.1.7; 1-Tab.1.13; 1-Tab.1.14; 1-Tab.1.15; 1-Tab.1.22, anche essi volti ad aumentare le previsioni di entrata dei capitoli 1023 e 1026.

Si da per illustrato l'emendamento 1-Tab.1.23 (del senatore Bastianini), anch'esso volto ad aumentare la previsione di entrata del capitolo 1023. Successivamente il senatore Rossanda illustra l'emendamento 1 - Tab. 1.24 (collegato all'emendamento 21 - Tab. 19.1, relativo allo stato di previsione del Ministero della sanità (Tabella 19). In sostanza, precisa il senatore Rossanda, si tratta di rideterminare in modo congruo la previsione di entrata concernente il finanziamento relativo alla gestione degli asili nido, stanziamento che, come è noto, viene poi riscritto nello stato di previsione del Ministero della sanità. Il senatore Rossanda, in particolare, sottolinea che la previsione per il 1987 appare sostanzialmente sottostimata, tenuto conto degli aggiustamenti intervenuti con l'assestamento nel corso del 1986.

Il relatore Covi si esprime in senso contrario a tutti gli emendamenti che propon-

gono variazioni in aumento delle previsioni di entrata, richiamandosi in particolare alle considerazioni in più sedi sviluppate dal Ministro delle finanze le quali, egli sottolinea, conducono alla conclusione che le stime di entrata appaiono improntate ad una doverosa prudenza che risponde ad una valutazione realistica dell'andamento complessivo dei cespiti di carattere fiscale, tenuto conto dell'evoluzione del quadro macroeconomico.

Al senatore Rossanda fa osservare che tutta la manovra di bilancio 1987 è improntata ad un tentativo di contenimento delle spese correnti: quindi, anche lo stanziamento relativo agli asili nido, in qualche misura, risente di questa impostazione, per lo meno in fase di previsione iniziale.

Il sottosegretario Finocchiaro aderisce alle osservazioni svolte dal relatore e propone, quindi, la reiezione di tutti gli emendamenti alla tabella 1.

Si passa alle votazioni: vengono respinti gli emendamenti 1 - Tab. 1. 21; 1 - Tab. 1. 2; 1 - Tab. 1. 5; 1 - Tab. 1. 6; 1 - Tab. 1. 20; 1 - Tab. 1. 9; 1 - Tab. 1. 10; 1 - Tab. 1. 7; 1 - Tab. 1. 8; 1 - Tab. 1. 11; 1 - Tab. 1. 12; 1 - Tab. 1. 13; 1 - Tab. 1. 14; 1 - Tab. 1. 15; 1 - Tab. 1. 3; 1 - Tab. 1. 1; 1 - Tab. 1. 23; 1 - Tab. 1. 16; 1 - Tab. 1. 17; 1 - Tab. 1. 4; 1 - Tab. 1. 19; 1 - Tab. 1. 18; 1 - Tab. 1. 22; 1 - Tab. 1. 24.

Viene, quindi, accolto l'articolo 1, nonchè gli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

All'articolo 9 il senatore Valenza dà per illustrato l'emendamento 9. Tab. 7. 1 (al capitolo 1132 della Tabella 7 - Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione) nonchè l'emendamento 9. Tab. 7. 2 (al capitolo 2204 della Tabella 7).

Il senatore Bollini illustra un emendamento ai capitoli 2402 e 2408 (9. Tab. 7. 3), in materia di indennità e compensi per gli esami negli istituti d'istruzione di diverso ordine e grado. Sottolinea che la proposta comunista intende richiamare l'attenzione del Governo sul mancato adeguamento dei compensi per i membri di commissione di esame, circostanza questa che ha creato gravi disagi e disservizi nel mondo della scuola.

Il senatore Valenza, a sua volta, illustra un emendamento al capitolo 4125 (9 - Tab. 7. 5),

in materia di contratti con lettori di madrelingua straniera; osserva, in particolare, che si registra una grave decurtazione degli stanziamenti in questo settore, con la conseguenza che le Università stanno o licenziando i lettori in lingua straniera ovvero propongono assurde decurtazioni nei compensi, con ripercussioni gravissime sulla stessa funzionalità della facoltà di lingua e letteratura straniera.

Sempre il senatore Valenza illustra l'emendamento 9-Tab.7.4, relativo al capitolo 4126, in materia di convenzioni tra Università italiane e straniere.

Il relatore Covi esprime il proprio disagio nel dover valutare negativamente le proposte illustrate dai senatori Bollini e Valenza; in particolare si chiede se non sia possibile affrontare le questioni sollevate con interventi in via amministrativa.

Il sottosegretario Finocchiaro assicura al senatore Bollini che si farà carico di trasmettergli una documentazione aggiornata sulla situazione del trattamento dei docenti componenti le commissioni di esame; al riguardo sottolinea che la questione potrà senz'altro essere affrontata in altra sede. Per quanto riguarda poi il problema dei contratti con i lettori di madrelingua straniera dichiara che la questione è già stata portata all'attenzione del Dicastero della pubblica istruzione e potrà trovare soluzione in via amministrativa, dal momento che in bilancio esistono, complessivamente, le disponibilità necessarie a pagare i lettori.

Si passa alle votazioni: vengono respinti gli emendamenti 9-Tab.7.1; 9-Tab.7.2 e 9-Tab.7.3.

Il presidente Ferrari-Aggradi conviene pienamente sulla necessità che il problema dei lettori di madrelingua estera venga risolto rapidamente e in modo efficace.

Il sottosegretario Finocchiaro ribadisce l'impegno del Governo a risolvere la questione in via amministrativa.

Il senatore Valenza prende atto della dichiarazione del Governo e comunque insiste per la votazione dell'emendamento 9-Tab.7.5; che viene respinto; viene altresì respinto lo emendamento 9-Tab.7.4.

Viene, quindi, accolto l'articolo 9 nonchè gli articoli 10, 11, 12 e 13.

All'articolo 14, il senatore Bollini illustra l'emendamento 14-Tab.12.4 concernente i capitoli 1073, 1180, 1245, 4791 e 4797 dello stato di previsione del Ministero della difesa, nonchè gli emendamenti 14-Tab.12.5; 14-Tab.12.9; 14-Tab.12.2; 14-Tab.12.8 (tutti relativi al capitolo 1180), 14-Tab.12.11; 14-Tab.12.1; 14-Tab.12.3; 14-Tab.12.10; 14-Tab.12.6; 14-Tab.12.7.

Il senatore Bollini precisa che gli emendamenti intendono in varia misura ridurre stanziamenti del Ministero della difesa che appaiono esuberanti rispetto alle effettive necessità; in particolare alcuni emendamenti chiamano in causa i capitoli 1180 e 4791 (relativi ai cosiddetti fondi scorta dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei carabinieri) per i quali le proposte di variazioni dovevano invece essere riferite alla Tabella D del disegno di legge finanziaria: si tratta di un errore tecnico dei presentatori, derivante in parte dal fatto che quest'anno l'adeguamento dei capitoli è stato trasferito alla tabella D. Comunque i presentatori — precisa l'oratore — intendevano porre l'esigenza di una più attenta valutazione delle occorrenze dei predetti «fondi di scorta», capitoli questi che si prestano a manovre del tutto discrezionali e al di fuori di ogni controllo.

Il presidente Ferrari-Aggradi, pur comprendendo le motivazioni degli emendamenti, rileva che essi debbono essere dichiarati inammissibili in quanto la tabella D all'articolo 1 del disegno di legge finanziaria è già stata approvata.

Il relatore Covi conviene sulla considerazione procedurale da ultimo svolta dal Presidente e si dichiara contrario a tutti gli emendamenti; aderisce a queste valutazioni il sottosegretario Finocchiaro.

Il presidente Ferrari-Aggradi dichiara, quindi, inammissibili gli emendamenti 14 - Tab. 12. 5; 14 - Tab. 12. 9; 14 - Tab. 12. 2; 14 - Tab. 12. 8; nonchè l'emendamento 14 - Tab. 12. 4, nelle parti in cui incide sui capitoli 1180 e 4791.

Vengono successivamente posti ai voti e respinti gli emendamenti 14 - Tab. 12. 4 (per la parte dichiarata ammissibile), 14 - Tab. 12. 11; 14 - Tab. 12. 1; 14 - Tab. 12. 3; 14 - Tab. 12. 10; 14 - Tab. 12. 6; 14 - Tab. 12. 7.

Viene, quindi, accolto l'articolo 14 nonchè gli articoli 15, 16, 17, 18, 19 e 20.

Viene poi respinto un emendamento all'articolo (21 - Tab. 19. 1) relativo al capitolo 2600 dello stato di previsione del Ministero della sanità, in precedenza illustrato dal senatore Rossanda.

Vengono quindi accolti gli articoli 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27, nonchè il disegno di legge nel suo complesso.

Infine la Commissione dà mandato al relatore Covi di riferire favorevolmente all'Assemblea sul disegno di legge di bilancio per il 1987 e per il triennio 1987-1989, ivi inclusa la tabella 1 (Entrata), nell'ambito della relazione generale di cui all'articolo 126, comma 5 del Regolamento del Senato.

A conclusione della seduta, il presidente Ferrari-Aggradi rivolge parole di vivo apprezzamento per il lavoro svolto, improntato a grande correttezza nella forma, come è tradizione della Commissione bilancio del Senato, ed ad un confronto costruttivo nella sostanza.

SCONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il presidente Ferrari-Aggradi avverte che la seduta pomeridiana, già convocata per le ore 16 di oggi, non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 10,50.